

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-1127 del 07/03/2022
Oggetto	ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE EX ART. 3 DPR 59/2013 PER L'ATTIVITÀ DI "AGRITURISMO" SVOLTA IN COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA (PC), LOC. TERZOLA, VIA SAN PROTASO 313 - DITTA SOCIETA' AGRICOLA TERZOLA SRL.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-1196 del 07/03/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno sette MARZO 2022 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in Materia Ambientale";
- il Decreto del Ministro delle Attività Produttive 18 aprile 2005, recante adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, recante regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive;
- il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 "Regolamento recante La disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 aprile 2012, n. 35" che, all'art. 2, comma 1, individua la Provincia, salvo diversa indicazione regionale, quale Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (A.U.A.);
- l'art. 4, comma 7, del dpr n. 59 del 13.03.2013 prevede, nel caso sia necessario acquisire esclusivamente l'autorizzazione unica ambientale ai fini del rilascio, della formazione, del rinnovo o dell'aggiornamento di titoli abilitativi di cui all'art. 3, commi 1 e 2 del medesimo dpr, l'adozione del provvedimento da parte dell'autorità competente e la sua trasmissione al s.u.a.p. per il rilascio del titolo;
- la circolare prot.49801/GAB del 07/11/2013 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, recante chiarimenti interpretativi, relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, nella fase di prima applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica 13 Marzo 2013, n. 59;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2015 di *adozione del modello semplificato e unificato per la richiesta di autorizzazione unica ambientale – AUA*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.149 del 30-6-2015 - Supplemento Ordinario n. 35;
- la legge regionale n. 3 del 21 aprile 1999, "Riforma del sistema regionale e locale";
- la legge regionale n. 13 del 30 luglio 2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", con la quale la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge n. 56 del 7 aprile 2014, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura (ora Servizio) Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la D.G.R. n. 2204 del 21/12/2015 della Regione Emilia, di *approvazione del modello per la richiesta di autorizzazione unica ambientale (AUA) per l'Emilia Romagna (DPR 59/2013 e DPCM 08/05/2015)*;

Premesso che:

- con nota trasmessa dal Suap del Comune di Fiorenzuola d'Arda prot. n. 41771 del 30/11/2021, acquisita al prot. Arpae n. 184519 in pari data, è stata presentata dalla Ditta "SOCIETA' AGRICOLA TERZOLA SRL", con sede legale a Fiorenzuola d'Arda (PC), Loc. Terzola, Frazione San Protaso, (P.Iva 01714500335) l'istanza finalizzata all'ottenimento dell'Autorizzazione Unica Ambientale ex art. 3 del DPR 13 marzo 2013 n. 59 per l'attività di "agriturismo" svolta in Comune di Fiorenzuola d'Arda (PC), Loc. Terzola, Via San Protaso 313, per il seguente titolo in materia ambientale:
 - autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico (S1) di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale "Canale consortile della Sforzesca";
- con nota prot. n. 191888 del 14/12/2021 è stata trasmessa la comunicazione di avvio del procedimento ex art. 7 della L. 241/90;
- con nota prot. n. 1093 del 12/01/2022, acquisita al prot. Arpae n. 3743 in pari data, il Suap ha trasmesso la domanda di documentazione integrativa richiesta dal Servizio Territoriale di Arpae- Distretto di Fiorenzuola d'Arda ;
- con nota prot. n. 2210 del 19/01/2022, acquisita al prot. Arpae n. 34029 del 01/03/2022, il Suap ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta dal Servizio Territoriale di Arpae - Distretto di Fiorenzuola d'Arda ;

Rilevato che dall'istruttoria condotta da questo Servizio per la matrice scarichi (rif. Attività n. 6 del 07/03/2022 Sinadoc 32591/2021) risulta che:

- presso l'insediamento, costituito da locali adibiti ad attività agrituristica e da un appartamento, è presente uno scarico (S1) di acque reflue domestiche (servizi igienici e cucina), trattate da un sistema di depurazione (avente una potenzialità pari a 10 A.E.) costituito da: n° 2 fosse Imhoff, n° 1 degrassatore e n° 1 filtro percolatore anaerobico;
- le acque reflue domestiche in uscita dall'impianto di trattamento recapitano nel corpo idrico superficiale Canale Consortile "della Sforzesca";

Atteso che:

- con nota prot. n. 193585 del 17/12/2021 è stato richiesto al Comune di Fiorenzuola d'Arda, competente ai sensi di quanto previsto dall'art. 112 della L.R. n. 3/99, il rilascio dell'Autorizzazione per lo scarico S1 di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale "Canale consortile della Sforzesca";
- con nota prot. n. 35133 del 02/03/2022, il Servizio Territoriale di Arpae - Distretto di Fiorenzuola d'Arda ha trasmesso parere favorevole per lo scarico S1 di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale "Canale consortile della Sforzesca", con prescrizioni;
- con nota prot. n. 8261 del 04/03/2022, assunta al prot. Arpae n. 36755 in pari data, il Comune di Fiorenzuola d'Arda ha trasmesso la determinazione n. 188 del 04/03/2022 (allegata al presente provvedimento) relativa al rilascio dell'Autorizzazione per lo scarico S1 di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale "Canale consortile della Sforzesca", con allegati i pareri favorevoli, con prescrizioni, del Servizio Territoriale di Arpae e del Consorzio di Bonifica;

Ritenuto, in relazione alle risultanze dell'istruttoria, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per procedere all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla ditta;

Richiamati gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A.;

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

Dichiarato che non sussistono situazioni di conflitto d'interessi relativamente al procedimento amministrativo in oggetto, ai sensi di quanto previsto dall'art.6-bis della Legge 7 agosto 1990, n.241;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

1. di adottare, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale in favore della Ditta "SOCIETA' AGRICOLA TERZOLA SRL", con sede legale a Fiorenzuola d'Arda (PC), Loc. Terzola, Frazione San Protaso, (P.Iva 01714500335), per l'attività di "agriturismo" svolta in Comune di Fiorenzuola d'Arda (PC), Loc. Terzola, Via San Protaso 313, per il seguente titolo in materia ambientale:

- art. 3, comma 1, lett. a), DPR 59/2013 - autorizzazione, *di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006*, allo scarico (S1) di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale "Canale consortile della Sforzesca";

2. di stabilire, relativamente alla matrice scarichi, che la presente Autorizzazione Unica Ambientale è concessa nel rispetto delle prescrizioni disposte con l'Autorizzazione del Comune di Fiorenzuola d'Arda, rilasciata con determinazione n. 188 del 04/03/2022, allegata quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, trasmessa con nota prot. n. 8261 del 04/03/2022, assunta al prot. Arpae n. 36755 in pari data;

3. di impartire, per lo scarico di acque reflue domestiche avente recapito nel corpo idrico superficiale Canale Consortile "della Sforzesca", **le seguenti prescrizioni**, (come anche disposte con la sopra citata Autorizzazione del Comune di Fiorenzuola d'Arda):

- a) il numero di abitanti equivalenti serviti non deve superare la potenzialità massima di trattamento per la quale l'impianto di trattamento è stato dimensionato (10 Abitanti Equivalenti);
- b) le caratteristiche costruttive ed i parametri dimensionali del pozzetto degrassatore, delle fosse Imhoff e del filtro percolatore devono essere conformi a quanto indicato ai punti 1, 2 e 5 della Tabella A della Delibera di Giunta Regionale E.R. n. 1053 del 09/06/2003;
- c) entrambe le reti di collettamento delle acque meteoriche devono essere convogliate nello scarico a valle del filtro percolatore anaerobico;
- d) deve essere predisposto un pozzetto di controllo prima dell'immissione dei reflui nel corpo idrico recettore; tale pozzetto deve risultare sempre accessibile e consentire un agevole controllo dei reflui da parte delle autorità competenti;

e) deve essere garantito, nel tempo, il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento del sistema di trattamento. In particolare, con opportuna periodicità, deve essere prevista la rimozione del materiale galleggiante e di quello depositato sul fondo del degrassatore e l'espurgo dei fanghi dalle fosse Imhoff; almeno una volta all'anno deve essere eseguito il controlavaggio del filtro percolatore. La documentazione relativa alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria deve essere tenuta a disposizione per i controlli da parte delle autorità competenti;

f) l'immissione dello scarico nel corpo idrico recettore non deve creare nelle medesime condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso. A tal proposito deve essere costantemente verificata e mantenuta una corretta pendenza del tratto di restituzione;

g) nel caso si verificassero imprevisti che modificassero il regime e/o la qualità dello scarico, malfunzionamenti o disservizi all'impianto di depurazione, la Ditta in oggetto dovrà immediatamente darne comunicazione (tramite PEC) al Comune di Fiorenzuola d'Arda, ad ARPAE (SAC e Servizio Territoriale) ed al Consorzio di Bonifica di Piacenza, indicando le cause dell'imprevisto e gli interventi che si intende mettere in opera per ovviare all'inconveniente. Una volta ripresa la piena efficienza se ne dovrà dare comunicazione ai medesimi soggetti con le stesse modalità previste per la comunicazione del disservizio;

h) dovrà essere preventivamente comunicata al Comune di Fiorenzuola d'Arda, all'ARPAE (SAC e ST) ed al Consorzio di Bonifica di Piacenza ogni eventuale modifica al sistema di trattamento o variazione delle modalità di scarico rispetto a quanto agli atti;

4. di fare salvo che:

- i fanghi e qualsiasi rifiuto provenienti dalla manutenzione/pulizia dell'impianto di trattamento dovranno essere smaltiti e/o riutilizzati nel rispetto della normativa di settore vigente e la relativa documentazione tenuta a disposizione per i controlli da parte degli organi competenti;
- il manufatto di immissione nel canale con le sue caratteristiche (quali ad esempio le quote di immissione, la presenza di valvole di non ritorno, il battente idrico di monte) dovrà essere eventualmente adattato/modificato (dandone sollecita comunicazione al Consorzio di Bonifica di Piacenza) in modo tale da considerare le condizioni idrauliche durante le intense precipitazioni e la stagione irrigua;

5. di demandare al Suap la verifica della documentazione antimafia di cui agli artt. 67 e 87 del D.lgs. n. 159/2011, prima del rilascio del titolo abilitativo, ex art. 2 del D.P.R. 59/2013;

6. di dare atto che:

- il presente atto viene trasmesso al S.U.A.P. del Comune di Fiorenzuola per il rilascio del titolo abilitativo al richiedente, ai sensi di quanto previsto dal DPR n. 59/2013, che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- il titolo abilitativo, di cui all'art. 4 comma 7 del D.P.R. 59/2013, sarà rilasciato dal S.U.A.P., ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente, dall'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta, compresi i titoli di godimento, i titoli edilizi e urbanistici, e quant'altro necessario previsti dalla legge per il caso di specie;
- sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative il cui rilascio compete ad altri Enti ed Organismi, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto, con particolare riguardo agli aspetti di carattere igienico - sanitario, di prevenzione e di sicurezza e tutela dei lavoratori nell'ambito dei luoghi di lavoro;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 6 del DPR n. 59/2013, la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è fissata in quindici (15) anni dalla data del rilascio del titolo abilitativo da parte del Suap del Comune di Fiorenzuola d'Arda;
- sono fatti salvi eventuali specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli articoli 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934 n. 1265;
- resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e qui non espressamente richiamato;
- l'autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione, o la revisione delle prescrizioni contenute nella stessa, anche prima della scadenza, nei casi previsti dall'art. 5, comma 5 del D.P.R. 59/2013;
- l'inosservanza delle prescrizioni autorizzative comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla specifica norma di settore per la quale viene rilasciato l'atto;
- il presente provvedimento viene redatto in originale "formato elettronico", sottoscritto con firma digitale secondo quanto previsto dal D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii..

Si rende noto che:

- la Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Angela Iaria titolare dell'incarico di funzione dell'Unità Organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE sede di Piacenza;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2021- 2023 di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2021-2023 di Arpae.

AVVERSO al presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, dalla data di notifica.

La Dirigente
Dott.ssa Anna Callegari
Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.